

LETTERA	346
Denominazione	Gaetano De Castillia a Giuditta Pasta
Data di stesura	1852 febbraio 16
Data di ricezione	
Regesto	Gaetano De Castillia invia a Giuditta Pasta una cambiale per una copia dei versi del Torti.
Trascrizione	<p>Milano, 16 febbraio 1852</p> <p>Carissima amica, il tempo del vostro ritorno si avvicina e la mia promessa di mandarvi una cambiale per una copia dei versi del Torti, in compenso di quella che voi aveste l'amicizia di cedermi, vuol essere adempita. Eccovi dunque la cambiale diretta a Mauri. Io non dubito punto che il Torti non faccia onore alla mia firma (stile commerciale)¹. Io non ho fondi presso di lui, ma egli ha una tal california di buon cuore e di volontà di far piacere, che son persuaso, presentandomi a cercare, trovo subito ciò che voglio. S'intende che, in ogni caso, la vostra copia è sempre vostra. Notizie di Milano non ve ne do, perché d'importanti non ce ne sono e le solite² le conoscete. E le vostre come sono? Io spero che al vostro ritorno sentirò che il vostro carnevale in famiglia avrà corrisposto a quei voti, con cui i vostri amici vi abbiano accompagnata quando partiste. Qui di casa nuove discretamente buone. Di casa Lomazzi pure. Addio cordialissimo alla Clelia e a Eugenio. Un bacio alla triade angiolesca. Salutate, se lo vedete, Azulay. Addio, con tutta l'amicizia. L'affezionatissimo Gaetano De Castillia.</p> <p>Annotazione sul <i>verso</i>: Signora Giuditta Pasta, Genova</p>
Lingua	Italiano
Consistenza	
Bibliografia	
Mittente	Gaetano De Castillia
Destinatario	Giuditta Pasta
Data topica	Milano
Note generiche	
Collocazione	Giuditta Pasta correspondence, JOB 16 - 01, box 2, folder 26
Ente conservatore	The New York Public Library - Music Division
Trascrizione	Giovanni Luca Dilda

¹ Tra parentesi nel testo.

² Seguono parole cancellate.